

Andali, interrogazione M5S

Fiume Nasari, caso in Parlamento

Il nodo inquinamento sollevato dal deputato Paolo Parentela

Rosario Stanizzi
ANDALI

Il deputato del Movimento 5 Stelle, Paolo Parentela, ha depositato un'interrogazione parlamentare rivolta al Ministro dell'Ambiente per chiedere interventi rispetto all'inquinamento del fiume Nasari che attraversa il territorio di Andali. Parentela ha sottolineato che «lo stato di inquinamento del Fiume Nasari, nel territorio comunale di Andali, deve essere monitorato al fine di garantire la tutela dell'ambiente e per ricercare la causa della morte di numerosi capi di bestiame nella zona».

Il deputato ha dichiarato che «da quanto è emerso da un servizio giornalistico andato in onda nei giorni scorsi si apprende che il corso del Fiume Nasari presenta chiazze scure e maleodoranti. La fragile economia di quel territorio poggia le basi su agricoltura e allevamento e non possiamo lasciare che l'inquina-

mento possa minare la crescita, anche economica, di quelle zone». Una condizione per cui ha chiesto «al governo di promuovere, anche attraverso il nucleo dei carabinieri per la tutela dell'ambiente, le iniziative necessarie a comprendere la portata del fenomeno». Da proteggere non c'è solo il fiume Nasari, dal momento che lo stesso, ricorda Parentela, «è l'unico affluente del Crocchio ed ospita alcune specie di animali che vanno assolutamente tutelate ed aiutate a sopravvivere. Anche la flora della zona ha bisogno di essere adeguatamente tutelata, perché rappresenta la biodiversità che è sinonimo di ricchezza per la nostra terra».

Una condizione di allarme, dunque, che ha spinto il deputato del Movimento 5 Stelle a dichiarare che «la nostra Calabria è sempre più minacciata da frequenti disastri ambientali. È necessario che cittadini ed istituzioni inizino un percorso comune per tutelare il proprio ambiente dalle minacce ambientali». ◀